



**SABATO 18 DICEMBRE 2021**

## **RIFUGIO GUGLIELMO JERVIS m 2250**

*Dal fondovalle alla magnifica conca del rifugio al cospetto delle Levanne*

Il Rifugio Guglielmo Jervis si trova in **Valle dell'Orco** al Pian del Nel, ai piedi delle **Levanne**, nel territorio del P.N. Gran Paradiso, settore piemontese. E' una piccola struttura in pietra con bar, ristorante e camere. Si avvale di una salita abbastanza facile dal fondovalle, dopo il lago di **Ceresole Reale**, per cui è una classica meta, sia estiva che invernale. E' dedicato a **Guglielmo Jervis**, ingegnere, accademico del CAI e vicepresidente della sezione di Ivrea, partigiano fucilato dalle SS a Villar Pellice il 5 agosto 1944. Era in origine una casermetta dell'esercito, realizzata in appoggio alle truppe nella zona di frontiera con la Francia. Dopo la guerra, la struttura fu data in gestione al **CAI Ivrea**, che lavorò per ristrutturarla. Il rifugio fu inaugurato il 21 luglio 1946. E' posto tappa del **'Sentiero Italia'**.

**Partenza:** h 6,30 Corsico FF.SS. - h 6,35 Poste Baggio.

**Viaggio:** Autostrada Milano-Aosta, uscita Ivrea. Courgnè, Pont Canavese, **Ceresole Reale**. Mezzi propri. Spese da suddividere tra ogni equipaggio.

**Iscrizioni:** Via cellulare (339.3336000) o mail (concardi@fastwebnet.it).

**Quote:** Soci € 4,00 – Non Soci € 15,00 (Soccorso Alpino, Polizza Infortuni, RC).

**Pranzo:** Al sacco o al rifugio se aperto.

**Premi Sezionali:** Fedeltà 1 punto

**Organizzazione CAI:** **Enzo Concardi, ASE - Antonio Cugusi** (391.3759404)

**Norme anti-Covid:** Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e termina a Chiapili Inferiore. Inviare autocertificazione CAI all'iscrizione. Mascherina e gel. No assembramenti.

### **ITINERARIO**

**Da Chiapili Inferiore, Bar Lo Sciatore** (m 1664 – P) si segue il pendio verso sud fino al bosco dove il sentiero sale per un breve tratto in modo deciso a più giravolte, per poi proseguire in salita meno marcata, mantenendo sempre la dx orografica del **Rio di Nel**. A 1950 m circa si tende a sinistra in direzione est per guadagnare la cresta. Alla quota 2045 si superano i ruderi dell'**Alpe Degrane** e si prosegue con un facile traverso a destra sotto cresta, ora in direzione sudest, sino a guadagnare il pianoro dove ormai sono ben visibili il rifugio a destra, la struttura della centrale elettrica al centro e la chiesetta a sinistra. Si continua aggirando la centrale e si raggiunge il poco distante **Rifugio Jervis** (m 2250 – M – h 2,00 – D: m 586). E' possibile compiere un largo giro nella conca del rifugio (**Alpe Truc**). Il rientro avviene per la traccia di salita.